

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 62 (1993)

Heft: 4

Artikel: Gli Ordini e Capitoli della mezza : degagna di Rossa in Val Calanca

Autor: Santi, Cesare

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-48150>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Gli Ordini e Capitoli della mezza Degagna di Rossa in Val Calanca

2^a parte

Item fu ordinato che subito rendutto il conto delli Signori Consoli, siano tenutti scriverlo sopra del *libro della Magnifica Mezza Degagna* et datto ordine da scriverlo de partitte per partitte da una persona publicha il datto et riceputto acciò a tempo ogni uno possa saper il fatto suo come sta.

Item che il Console né altra persona non possa andar a far debitto né a impignar cosa veruna di essa meza degagna né de imprestar denari in nome della meza Degagna né de Vicinanza senza la licensia.

Item che il Console sia obligatto a tenir conto delle giornatte del giudice acciò li Vicini possino saper quello che sono obligatti acciò che a ogni uno non caschi errore.

Item quando vien *sarratta la deghagnia* et vien *proibitto il bestiame fora del sierchio della Campagnia* i deffini sono questi ciouè dalla *motta della Scatta* in sià dalla *val de Aurello* in fora dalla *caralle della Giascia* verso il rialle in giù, da *piotta bagnada* in giù, da *piotta negra* in giù et dalla *val della Siman* in dentro che li Camperi possino pignorare il bestiame minutte e grosse; le minute son in pena de un solt di Milano et le grosse de un baz.¹³

Item per li 4 venerdì di Maggio essendo avisati dal Console o Campé e più subito sonatto la campana siano pronti a *lavor de Comune* persone d'età e non venendo caschano in pena de £. 1 e soldi 10; e più oltre far la sua part del lavoricio.

Item per il *cavar li campi* et *ingrasare li prati* et impedire la strada per portar dentro sassi che ogni persona che stregardirà, ciouè da quattro giorni doppo il *traso* sia tazata in lire 3 e più oltre sia obligato a netare la strada.¹⁴

¹³ Come in tutti gli altri comuni, in primavera veniva dichiarata tensa una certa zona al piano, ossia da un certo giorno era vietato pascolarvi il bestiame (per permetter al fieno di crescere). In autunno poi veniva tolta la tensa e si poteva ‘trasare’, cioè lasciare andare al vago pascolo le bestie scese dagli alpi e dai monti, sia sul terreno pubblico, sia su quello privato. A Rossa, come si vede, la zona tensa era delimitata da un cerchio ben definito.

¹⁴ *cavar li campi* et *ingrasare li prati*: arare i campi manualmente con la vanga e concimare i prati con il letame. Il *traso*, in dialetto ‘tras’ è il permesso di praticare il vago pascolo. In questo come in altri manoscritti del passato si trovano molte storpiature. Il lettore avrà compreso che ‘stregardire’ significa trasgredire.

trasare et sedimare: come si è già visto trasare vuol dire permettere il vago pascolo, mentre sedimare dovrebbe significare ‘stare in un luogo dove ci sono edifici’, per esempio su un monte. In questo ordine è concesso a tutti coloro che saliranno su un monte di loro proprietà di decidere circa il vago pascolo e sul periodo di permanenza nel monte.

Item nelli monti del *trasare et sedimare* sianno in libertà d'alsar e bassar li suoi ordini ogni uno dre i suoi monti e che li homini facino l'ordine e al più si deve stare però rapresentino l'ordine alli Consoli per farli osservare.

Item per li *cavalli* ritrovandolli di notte cobiatti nelli beni partiti siano condanatti in £. 6 et dischobiatti £. 12 e de giorno cobiatti in £. 3 e dischobiatti in £. 6 per achaduna volta che contrafaranno, patto però che li camperi siano tenuti et obligatti a menar il cavallo nelle mani del patronne acciò che se le chiovende saranno sufficiente bona quidem e non essendo sufficiente che il patronne del cavallo possi cerchar il patronne delle chiovende.¹⁵

Item quando la Campagna è tensata e sarratta tanto alla primavera quanto all'autunno venisse giù nel serchio della Campagna qualcheduno con le bestie a posta et techiassero in piano per ogni notte caschano in pena de £. 3 et quest dura sin che la campagna vien libera. Ratificando ogni meza degagnia li ordini vechi particolari e gienerali.¹⁶

Item che li Consoli che son messi d'an in an non possino domandar nesuna sorte de giornatte che faranno in qualsivoglia Consiglio di Val o di Comune eccetto che la Meza degagnia lo mandasse a posta che allora gli sia bonifichatte.

Item che nelli cinque *boschi intensi* se regasse qualche pianta verda over secha che nesuna persona ardischa di signarla né tagliarla senza saputta del Console o della Meza deghagnia sotto pena de £. 9 per pianta, qual pena sia datta in beneficio gieneralle o di Chiesa o di Capella o de ponti e subito che saranno avisati dalli giurati devono cedere et non cedendo casciano sempre ogni volta in 9 £ire.¹⁷

Item tutte le piante che regasse nelli boschi tensi sia obligatto il Console a portarlo in Mezza deghagnia et farli tutti consapevoli acciò possino trovarghe su l'ordine d'incantarla o doperarla a strada, ponti, chiesa over capella.

Item per le giornatte fatte per li Consoli mandatti a posta o il Giudice o altra persona andando in Consiglio o altri luoghi in Arvicho un Testone che fa £. 3, a Santa Maria £. 5 et fora del Comune un Mezo Scudo per volta et questo si debbe observarli et farli observare.¹⁸

Item per li *alpi* tutti quelli che sono stati in sorte anchor che tengono il bestiam a casa sono obligatti a laurare in beneficio del alpe ciouè in brasare, tagliare, migliorare

¹⁵ Per i cavalli che si troveranno sui terreni privati a pascolare accoppiati, cioè uniti dal giogo, ci sarà una multa che raddoppia se il cavallo è sciolto. Se però il cavallo è entrato in un prato di proprietà privata a causa della chiudenda difettosa o malfatta, il padrone del cavallo potrà rifarsi della multa presa dai campari sul padrone del prato con chiudenda difettosa.

¹⁶ Dalla primavera all'autunno, quando il bestiame è sui monti e sugli alpi e la campagna e i prati al piano sono tensati, se qualcuno discenderà con bestie in piano a 'tecià', cioè stare in stalla, col pericolo quindi di far uscire le bestie per pascolare dove è vietato, sarà multato.

¹⁷ Se nei boschi tensi dovesse cascane (in dialetto 'regà') qualche pianta, nessuno potrà prenderla per suo uso. La stessa pianta verrà utilizzata pubblicamente per il comune o gli edifici ecclesiastici.

¹⁸ Sono qui stabilite le tariffe per le trasferte effettuate dai Consoli o Giudici in pubbliche riunioni, come delegati della mezza degagna.

strada et tutto quello che farà di bisogno tanto nelli scienghi quanto nelli piedi d'alpe.¹⁹

Item che il Console sia in libertà da star a casa o andar via senza nesuna contradicione ma che avanti di partirse habia da rapresentar alla Meza degagnia ciouè in pubblico un vice Consel et da essa Meza degagnia accettatto et che per il Giuramento habia da tenir il conto et utile tanto quanto fusse il Console presente.

Item per li *Campé* che siano obligatti li Vicini di ciascheduno Monte venir insieme subito alla miglior commodità doppo Pascha a metter giù la sorte e che passino li 14 anni e se tochasse la sorte a uno che va via sia obligatto a rapresentarne un altro in suo logho per tutto l'anno et a quello le sia comandata per il Giuramento et non ubedendo sia in libertà della Magnifica Mezza Degagna a farli castigare irremisibilmente.²⁰

Item che la domenicha avanti Santo Pietro tutti li Vicini della Meza degagnia siano obligatti senza altro comandamento de Console venir insieme per dar odine di *charicare li nostri alpi* et far tutti li ordini che fa di bisogno.²¹

Item quelli che son statti a casa l'un anno, l'altr'an siano i primi in alpe et questo d'an in anno senza altra contradicione et che siano obligatti a carichar le nostre erbe con le nostre bestie ciouè *Casinarsa* e *Ass* et non di quella della Meza degagnia de fora.²²

Item quelli che stanno a casa siano obligatti andar alli più alti Monti et che le nove setimane non vadino da l'un Monte a l'altro sotto la pena di Comunità qual stimo che sia dieci fiorini et il castigho va alla Comunità.²³

Item a muschiar il latte ciouè a *far brocha* le nove setimana caschano in pena de dieci florini quali va alla Comunità.²⁴

Item che nessuna persona ardischa pasare il ponte da Rossa con focho senza lanterna o chrovi senza padeletta caschano in pena de £. 2 soldi 10.²⁵

¹⁹ A Rossa non tutti potevano caricare il loro bestiame tutti gli anni sugli alpi del comune, probabilmente poiché la quantità di bestiame presente era superiore alla capienza degli alpi. Per questo si tirava a sorte ogni anno chi poteva caricare gli alpi. Però per i lavori da effettuare sull'alpe prima di caricarlo tutti dovevano prestare la propria collaborazione, compresi quelli che erano costretti a tenere il bestiame in piano.

²⁰ *scienghi*, cengie, ossia quegli spiazzi piani sulle pareti rocciose.

²¹ Tutti i Vicini con età superiore ai 14 anni, dopo Pasqua dovranno eleggere i campari. Se uno degli eletti «va via» (ossia è emigrante stagionale), dovrà designare un altro al suo posto.

²² L'ordine di caricare gli alpi verrà dato dai Vicini della Mezza degagna riuniti in assemblea la domenica prima del 29 giugno (San Pietro).

²³ Coloro che per mancanza di posto non hanno potuto caricare le proprie bestie sugli alpi un anno, l'anno successivo saranno i primi ad averne diritto. Sono citati i due alpi di Rossa, Cascinarsa e Asc: il primo con una capienza di 70 bovine, il secondo sufficiente per 40 vacche.

²⁴ Gli alpi di Rossa restano caricati per un periodo di 9 settimane. Coloro che non sono in alpe e che per forza di cose hanno le bestie sui monti, non possono durante queste 9 settimane cambiar monte a piacimento.

²⁵ *muschiar il latte* cioè a *far brocca*. Anche negli Statuti di Roveredo e San Vittore del 1627. Probabilmente significa star col proprio bestiame a pascolare in zone site tra i monti e il piano (Cfr. *Gli Statuti di Roveredo e San Vittore del 1627*, ne «la Voce delle Valli» del 13.1.1993, 26.2.1993 e 5.3.1993)*

²⁵ Questo articolo e il seguente sono chiaramente ordini per impedire incendi. Non si può andare in giro di notte con fuoco se non racchiuso nella lanterna o nella padellella con i 'crovi' (tizzoni??)*

Item non lo possino portar fuocho per la terra sensa bon governo ciouè in Rossa al Sabione et alla Scatta sensa lanterna over crovi senza padeletta sotto la medema pena de £. 2:10.

Item nesuna persona ardischa *spander strame* sopra delli caralli in tempo di paglia avanti alli stalli e più mandino persone di giudicio a pigliar focho e facendo *pane* non lasino focho nelli fornelli sotto la medema pena de £. 2:10 et li Giuratti tutti abino l'ochio a chi contrafarà et ghe sia tolta irremisibilmente.²⁶

Item che ogni anno la seconda domenicha de Marzo sia comandatta una Mezza deghnagia per *meter li campari in Meza degagnia* ciouè quattro messi per sorte et in quel monte che non tocheranno li Vicini siano obligati a mettere il suo Campano con condicione che quello che diventerà sia obligato volendo andar via a lasciarne un altro in suo nome.²⁷

Ordine di deghnagia

Item hanno ordinato che ogni uno sia obligato doppo che li Signori Consoli havaranno fatto far la Crida dal Servitor publicho a *far le chiuende* sufficiente et *cavar i adri* et quella persona che sarà negligente sia in pena di lire £. 3 per luogho et ancora tenuti et obligati a refar il danno che poterà venir per ditta chiuenda over *adri* e poi ancora farli fare per forsa di Ragione.²⁸

Item hanno ordinato che se li *campé* condanasce qualche bestie sia minute sia grosse sia obligati a condurla nelle mani al Patron e che li Camperi siano Giuramentati e quando li Camperi non avesse il Giuramento nissuna persona sia obligata a darghe nessun peggio tanto delle bestie come de boschi, riservato quelli boschi che ogni persona di fede può portar la cusa.²⁹

Item hanno ordinato che niuna persona ardischa né puossa *ingrassare prati* eccetto quindici giorni dopo il *traso*, tanto quelli che stanno a casa quanto quelli che vanno via, tanto quelli che hanno bestie, quanto quelli che non hanno; et ancora s'intende per *il gierlare* il tuto sotto pena de £. 3.³⁰

Item hanno ordinato che quando dalla magnifica Degagnia sarà ordinato di *andar alli*

²⁶ Nel tempo della mietitura (a Rossa della segale e del frumento) era proibito lasciare strame sulle ‘carrà’, le viuzze del villaggio tra casa e casa, ricoperte di acciottolato. Per i fornai (ma al tempo erano parecchie le famiglie che avevano il proprio forno) veniva raccomandato, quando facevano il pane, di non lasciare fuoco nei fornelli, ovviamente per impedire incendi.

²⁷ I *campari* venivano nominati, nel numero di quattro, tirando a sorte nella assemblea di Mezza degagna che si teneva la seconda domenica di marzo.

²⁸ *far le chiuende e cavar i adri*. I Consoli fanno una Grida che l'usciere affigge in luogo pubblico, per ordinare ai Vicini di fare le chiudende (siepi e simili) e *cavare gli adri**

²⁹ Solo i campari che hanno prestato pubblico giuramento possono dare e incassare pegni per trasgressioni agricole.

³⁰ Si possono concimare i prati col letame solo dopo quindici giorni dalla proclamazione del vago pascolo. Intendendosi con ciò anche il *gierlare*, ossia portare il letame sui prati con la gerla.

Monti con le bestie sia minute sia grossa che ogni uno sia obligato a andar a monte sotto pena de £. 3 per notte che techiarà al piano, così li 7 aprile 1705 si è riservato che quelli che voranno tenir giù le sue bestie in stalla possino bene tenerle ma però non ardischano lasciarne fora né sul ben partito né sul Comune sotto pena de £. 3, riservato le bestie boine; a porta Comuna possino ben beverarle: altrimenti siano di subito menate nella stalla.³¹

Item hanno ordinato che niuna persona non possa *segar terzirolo* sotto pena de £. 3 per accaduna volta: riservato anditi che fussero dintorno a un stallo.³²

Item hanno ordinato che essendo libero il *traso* a piano che niuna persona ardischa né possa andar alli monti a *trasare* né passare li Compessi avanti nominati sotto pena de £. 3 per accaduna volta: et poi esser obligato a pagar il danno che farà al particolare.

Item hanno ordinato per li animali cioè *ruganti* che siano ferrati tanto al Comune quanto nel ben partito dico ritrovandoli nelli beni partiti cascano in pena di £. 3 dieci soldi alli Campari et vinti alla Degagnia et questo s'intende ancor sul ben comune et nelli alpi, riservato se fusse un *strocorso*: che li fossi subito li patroni.³³

Item hanno ordinato che quelli che stanno a casa l'un anno col suo bestiame, l'altro anno habbia d'andar in alpe.

Item hanno ordinato che li *cavalli* non possi star al piano; quando è serrata la degagna eccetto la quindici giorni di tenza dell'i alpi in pena de £. 7:10 per volta non facendoli laurare, e facendoli laurare puossi star al piano.³⁴

Item hanno ordinato doppo fat la Crida di Calendo Maggio sopra *le porte del scerchio della Campagnia* siano obligati a far ognuno le sue porte et trovando li Signori Consoli qualche porta che non fusse fatta siano obligati a darghe l'aviso per la prima volta sensa nesuna pena; et non essendo fata per la seconda volta caschano in pena de £. 3 per porta.³⁵

Item hanno ordinato che essendo libero il *traso* a piano siano tutti obligati a venir al piano e se qualche persona stesse a monte siano obligati a salvar il ben partito et tener la sua bestia al Comune et trasando il ben partito siano tal contrafacenti obligati a pagar £. 3 et pagar il danno del particolar et questo s'intende per ogni volta.

Item hanno ordinato che niuna persona ardischa di portare né *garfi* sopra della valle sopra strada sotto pena de £. 7:10 per incaricho: ma però debbono portarle sotto la medema strada.³⁶

³¹ Per le bestie che saranno tenute nella stalla di piano quando il resto del bestiame sarà sui monti e sugli alpi, sarà concesso loro di uscire solo per andare ad abbeverarsi, ma non certo per pascolare sui beni pubblici e privati.

³² Il *terzirolo* è il terzo fieno che si falcia: è permesso falciarlo solo negli anditi appresso ad una stalla.

³³ I *ruganti* sono i maiali (lo stesso termine ricorre anche nell'alta Mesolcina). Per evitare i danni che potevano fare «rugando» con le loro zanne, dovevano essere ferrati in bocca.

³⁴ Si potevano tenere i cavalli al piano, in tempo di carico degli alpi, solo se addetti a lavori.

³⁵ Questo ordine concerne l'obbligo per tutti di fare le chiudende e sbarramenti nei territori della campagna, onde il cerchio che racchiudeva tutti i terreni tensi fosse invalicabile pel bestiame.

³⁶ *garfi*, dal tardolatino 'càravum': mucchi di pietre o di macerie. A Soazza dicesi «córven».



S. Domenica che faceva parte della «Mezza Degagna» di Rossa (Foto: Ufficio Conservazione Monumenti GR)

Item hanno ordinato che li Camperi d'an in an siano obbligati a comparire il giorno di Calendo Maggio a giurare: et non comparendo possino li Signori Consoli sensa altra congregatione di deghnagia comprarghe su la Ragione per farli obbedire.³⁷

Item hanno ordinato che stragardendo quelli di Rodé con le sue bestie: dentro dal ponte dal sasso; sia sul Comune sia sul ben partito: debbono sottocombere alli ordini della nostra degagnia come in quelle pene appare.

Item hanno ordinato havendo già il stallo per tenir drittura nella degagnia intiera, che li Signori del Magistrato concorreno in quello ciouè nella stua del quondam Carlo Tap figliolo del Signor Giudice nella piazza.³⁸

Item hanno ordinato havendo fatto portar una bacchetta il Signor Giudice Casparolo dal Servitor publico Gio. Antonio Tibaldo di Santa Maria che portando qualche pregiudicio alla drittura di Santa Domenica habbia il detto Signor Giudice da farne senza danno.³⁹

³⁷ I campari dovranno comparire a Calendimaggio per prestare il giuramento. Se non lo faranno saranno costretti a farlo per forza della giustizia.

³⁸ Le sedute del tribunale si terranno nella ‘stua’ del fu Carlo TAPPO figlio del quondam Giudice, nella sua casa in piazza a Rossa.

³⁹ La bacchetta era il simbolo del presidente del tribunale. Il giudice GASPAROLI si è fatto portare una bacchetta da Santa Maria dall’usciere TIBALDO. Ma se ciò potesse portare pregiudizio alla giurisdizione di Santa Domenica, sarà compito del Giudice di agire con la massima diplomazia.

Item hanno ordinato che nelli 5 boschi chi vol portar cusa fora delli giurati debbono parlarghe alli stragardenti.

Item hanno ordinato che li agenti di casa delli Consoli non possino portar veruna cusa.⁴⁰

Item hanno ordinato che venendo noi a trasar in piano *niuna persona forestiera possi trasar con noi* sotto pena de £. 3 per bestia per acheduna volta ciouè per giorno nel ben partito.

Item hanno ordinato che niun Console non possi vender il *Dacio* che tocha alla nostra Comunità se prima non à autorità dalla degagnia over dalla lor mezza degagnia.⁴¹

Item hanno ordinato che li *Camperi* messi d'an in an siano obligati a comparire il giorno di Calendo Maggio a giurare e farla per tutto l'anno stando a casa et non stando a casa lui sia obligato a lasciar un vici campé per tutto l'anno con questo che quel vici campé sia dal campé rappresentato alli Signori Giudici e Consoli di ciascheduna mezza degagnia per darghe il giuramento.

Item hanno ordinato circa la litta vertente tra la Magnifica degagnia intiera di Santa Maria et *la nostra deghagnia di Callanchascha*, che noi stiamo nelli ordini fatti più volte ciouè da partir il tutto tenor della sentenza latta in Mesocco del 1680 overo stare nel antiquo solito confermando ancora l'autorità datta al Signor *Ministrale dottor Giovanelli* ed assistenti qual fu datta li 29 gienar del 1704 et fu confirmata detta autorità in publica degagnia del 1704 li 11 dicembre.

Ordini fatti li 21 Marzo Anno 1705 in degagnia

Prima hanno ordinato che li *pegni* restino alla degagnia nella conformità come qui sotto appare.

Che dell*i cinque boschi et altri boschi tensi* li sia levata la pena a pieno come alli Instromenti di tenza appare.

Item fu ordinato che niuna persona habbia ardire di tagliare veruna sorte di pianta per *muare* sia in qualsivoglia boscho si sia sotto pena de un fiorino per pianta e che ogni persona di fede possi portar la cusa dico £. 7:10.

Item hanno ordinato che niuna persona ardischa *ruscar biezeri* sotto pena d'un fiorino e che ogni persona di fede possi portar la cusa dico £. 7:10.

Item hanno ordinato che niuna persona ardischa nel *ramar li biezeri* tagliar via la cima della pianta tanto a piccola quanto a granda sotto pena d'un fiorino per pianta e che ogni persona di fede possi portar la cusa dico £. 7:10.

⁴⁰ la *cusa*, ossia l'accusa, la denuncia. Coloro che sono dipendenti nella casa del Console (famigli, ecc.) non sono abilitati a portar denunce contro terzi allo stesso Console, loro datore di lavoro.

⁴¹ Il *dazio* della Mesolcina, per le merci importate, in transito ed esportate, era di proprietà delle 4 Squadre (Mesocco, di mezzo, Roveredo e Calanca). Veniva ceduto in appalto a privati e per questo ogni proprietario incassava la sua contingente parte.

Item hanno ordinato che né i Consoli né i Campari né altra persona ardischa pigliar veruna sorte de *pecora* alli pegrari forastieri: ancorché fallassero a mangiar con le sue pecore l'erba sopra del nostro teretorio di Callancha, dico non ardiscono a pigliarne se non averanno l'autorità in scritto dalli popoli della degagnia e se detti forestieri pascollassero e che non si puotesse compatire venendo la lamenta alli Consoli faccino di subito col consenso delli Giudici comandare la degagnia per farsi dare l'autorità in scritto.⁴²

Item hanno ordinato che chi non anderà a Santo Vito in Comune cascano in pena de £. 1.

Item per li stragardimenti de *Adri*, *porte*, *segamenti*, *scopelli*, impedimenti di strade, ingrassamenti, trasi, cavar li campi, concorreno nella pena d'ogni stragardimento de £. 3.⁴³

Item per li *cavalli* et *animali* si confermano li ordini vecchi come in questo libro appare.

Item per li 4 venerdì di Maggio *lavor di Comune*; chi non anderà caschano in pena de £. 1:10.

Item per le *piane regate* nelli cinque boschi si conferma li ordini come in questo libro.

Item quando è serrata la deghagnia passasse giù qualche bestie col pastore a posta nel scierchio della Campagnia caschano in pena de un baz per bestia grossa e per le minute di un soldo di Milano.

Item hanno ordinato in quanto alle *baile* che essendovi qualche necessità e bisogno per qualche figlioli picoli overo qualche persona che avesse qualche male e che li fusse comandato da bever del latte de capra: possino ben tenerle senza far verun ricorso di licenza né dalla deghagnia né dalla Mezza degagnia né da Consoli sia Giudici, ma però tenerla senza danno del ben partito et occorrendo che lasciassero far danno debbono sottocombere al danno et al peginio et occorrendo che qualcheduni tenessero baile senza necessità: li Consoli di subito alla prima comodità di degagnia devono rapresentarlo e più oltre cascano in pena de ogni note in £. oltre il peginio et la reffacione del danno che faranno.⁴⁴

Item hanno ordinato che se regasse qualche pianta nelli cinque boschi si conferma il contrascritto ordine de £. 9 et si agiongie che d'ogni volta la pianta fosse distagliata et sborrata e che un campé overo il Console over persona di fede desse l'aviso a quello che stragardisse: habbia da detta ligname laurata acciò detto ligname si possi incantare over doprarla a strada, punto o repari o a giesa over capella dove li vicini stimeranno più espediente.

⁴² Alcuni degli alpi molto alti (solo per pecore), non usati dagli indigeni, venivano regolarmente affittati a pastori bergamaschi che praticavano il nomadismo (come esiste ancora oggi). Oltre all'affitto dell'alpe essi pagavano anche un dazio su ogni pecora, per cui è comprensibile che si cerchi di non punirli in modo eccessivo se qualche loro pecora fosse uscita a pascolare dai limiti concessi.

⁴³ Gli *scopelli* sono le chiusure con lastre di beola verticali e con stanghe di legno orizzontali delle strade agricole. Similmente le *porte* sono chiusure agricole per impedire il transito al bestiame.

⁴⁴ In caso di necessità si poteva allattare il bambino con latte di capra, per la qual ragione, se giustificata, si potevano tenere capre in piano durante la bella stagione.

Item che li Consoli che diventeranno d'an in anno habino da tenir conto delli pegini che occorreranno sotto il suo officio e farli registrare per il Canseler della degagnia; senza farghe su spesa né di mangiare, né in bevere e questo per il giuramento che teneranno, ma solamente debbono haver il salario che li sarà dato dalle sue mezze degagnie: come ancor debbono haver le cuse dell boschi tenzi come alli Instrumenti appare et ancora le visite e questo s'intende alli Consoli e ancora alli Campari et altri accusatori dove ponno portar cusa.

Item il *Canselero* sia l'un anno nella mezza degagnia de fuora e l'altro anno nella mezza deghagnia di dentro con questo che ogni anno siano eleti in Publica Deghagnia e li sia fatto il suo salario. Si usa in £. 18.

Item sudetti Signori Consoli devono poi ogni anno in tempo competente comandar insieme li populi della degagnia: acciò si puossi poi *partire li pegini* per ciascheduna mezza degagnia.

Item sudetti Signori Consoli siano poi obligati ogni uno a comandar la sua Mezza degagnia acciò si faccia il scoditore e che siano scossi in termine d'un anno come di sopra tenor delli ordini et Instrumenti appare et detti dinari siano poi salvati per pagar debiti della mezza deghagnia.

Item si è ordinato per quelli che già sono *mudati* a Monte quando è serrata la deghagnia non possino tornar al piano sotto pena de un baz per bestia grossa et per le capre un soldo di Milano, passando li deffini et ancora se techiassero in piano cascano in pena de un baz per bestia per ogni notte et per le capre due soldi per ogni capra per notte.

L'anno 1711 in Publicha Deghagnia

Fu ordinato che il secondo venerdì di Maggio siano fatti *li Adri* et piantati li *corelli* et non essendo fatti in quel giorno caschano in pena de ogni *ader* e *correl* in £. 3.

di più fu ordinato che tutti li popoli uno per fuocho sia obligato a far tutti *li lavor de Comune* tanto in piano come a Monte dove fa di bisogno, tanto quelli che han bestiame come quelli che non ne hanno, tanto quelli che hanno monte come quelli che non ne hanno sotto pena de £. 1:10. Con questo che quelli che hanno prati a un monte vadino da quella parte e quelli che non ne à vadino da quella parte dove fa più di bisogno. Segù li 25 Marzo l'anno 1711.

Li 22 Marzo Anno 1713

Fu ordinato che li *quinterneti de Pegni* tanto vechi come queli che si fanno de tempo in tempo siano schossi in termine de 2 anni e non schodendoli che siano nulli e cassi a riserva che il delinquente non stessi a casa in questi 2 Anni overo che il Magistrato venisse sospeso.

Item fu ordinato li 17 Marzo del 1714 in publicha Degagnia Intiera che chi non caricha li suoi Alpi a ordine di Comunità caschano in pena de £. 3 per una bestia grossa e per una capra in £. 1.

Nota Bene che l'ordine della mezza degagnia di Rossa scritto dal Signor *Gio. Battista Moretto* scritto li 24 Giugno del 1709 dichiara ancora 3 £. per bestia grossa da latte qual pegni debbe poi andare in beneficio di sudetta Mezza deghnaglia; et questo ordine fu confirmato l'anno 1713 li 1 Giuglio scritto per mane del Signor *Pietro Bertossa*.

NB: che vi è ancora al *Libro della mezza deghnaglia* si trova un ordine ancora scritto dal Signor Giudice Pietro Bertossa sopra le capre £. 3 per capra e questo fu scritto li 3 Giugno 1709 et per bestia grossa ancora £. 3.

A questi sopra scritti ordini si è riservato la gratia che può far il Magistrato a quelli che hanno schusa legitima di non poter andà in alpe.

Memoria che io *Joseph Jagher* ho venduto il dacio aspetante alla nostra Comunità di Callancha per la somma de schudi cento qual matura in circha a l'anno che viene del 1709 li 11 Marzo dato al Signor *Antonio Maneira* di Souaza ciouè il Mezo dacio per la mezza Scuadra che sono Santa Maria, Castaneda, Santa Domenica e Rossa del 1708 li 9 Marzo per la metà habiamo ricevuto £. 600:—. E la nostra contra parte l'avevano venduto al *Rigolo* in Comunità in Arvico sia in Congresso per la summa del dacio intiero £. 810 che tochava per sua parte solamente £. 405.

1674 il Martedì di Pentecoste

Convocati et congregati tutti li Vicini del *monte della biez* per dar ordine a tutto quello che farà di bisogno per ditto Monte punto per punto come qui sotto segue. Prima hanno ordinato di levar il *Traso* con le bestie grosse che da qualsivoglia tempo non si puossi trasar e che ogni persona possi far stimar li suoi beni se qualcheduni contrafarà a tal ordine.⁴⁵

Item che si possi *ingrasar* da ogni tempo.

Item che le pecore siano sciernute da ciascheduni Vicini qual non pervengono in tal monte; et che ogni uno tenghi le sue pecore ove li suoi Monti acciò l'un monte non daneggi l'altro: qual tenza è dal *coloro* in su; e dal *monte di Gio. Gaia* dal *Roncho* in giù e dalle *valle dell'i pilati* in fora: e dalla *valle dal Mater* in dentro: quali ordini sono stati fatti da tutti li Vicini et per loro contentezza siano inviolabilmente oservate.

Fat in *Pighé* tutti unitamente alla presensia delli Signori *Giudice Tap* et di suo fratello *Battista Tap* et dato comisione a *Domenicho Roncho* di scriverlo.

L'anno del 1703

si è ordinato che nelli *cinque boschi* quelli che vorranno portar la cusa fora de Giurati debbono parlarghe alli stragardenti e più sè ordinato quelli i quali son agenti del Console in sua casa non possino portar la cusa.

⁴⁵ Qui si vede chiaramente come i Vicini che caricavano uno stesso monte di loro proprietà potevano darsi gli ordini che più a loro piacevano, alla condizione di renderne edotta l'autorità comunale.

Item del 1697 in publicha deghagnia intiera hanno ordinatto che chi avesse sentimento alla primavera di *comprar capre* ne possi pigliar 8 e non più et in quel anno non ne possi pigliar a latte.

Item hanno ordinato che *si possi pigliar a lat 8 capre* senza sterle tanto di primavera come de setembre e chi ne piglia più de 8 caschano in pena de £. 3 per cappi tanto de lat come sterle et il pegno resta alla Degagnia.

Item hanno ordinato che per quest Anno del '97 sia libero *il fieno* giorni 3 et comincia il primo giorno doppo misura riservato a non stragerdire nelli cinque boschi et nella *Carà piana*.

Item hanno ordinato che nelli monti per *trasar et sedimar* lasciano in libertà ogni Monte di fare li suoi ordini quanto a loro piacerà.

Item hanno ordinato che nelli monti non si puossi *trasar* sino a Santo Michaello al novo sotto pena de lire dieci per volta et pagar il danno che si farà a particolar persona riservato in quelli Monti che tutti li Vicini fussero d'accordo et uniti tanto quelli delle bestie come quelli che non hanno et il peginio resta alli Consoli.

Item hanno hordinato sopra la *Rogiola dalcone* che tutti dre il suo debbono nettare acciò la Roggia non spanda e chi non lo farà cascano in pena de lire una e mezza alli Consoli.

1701

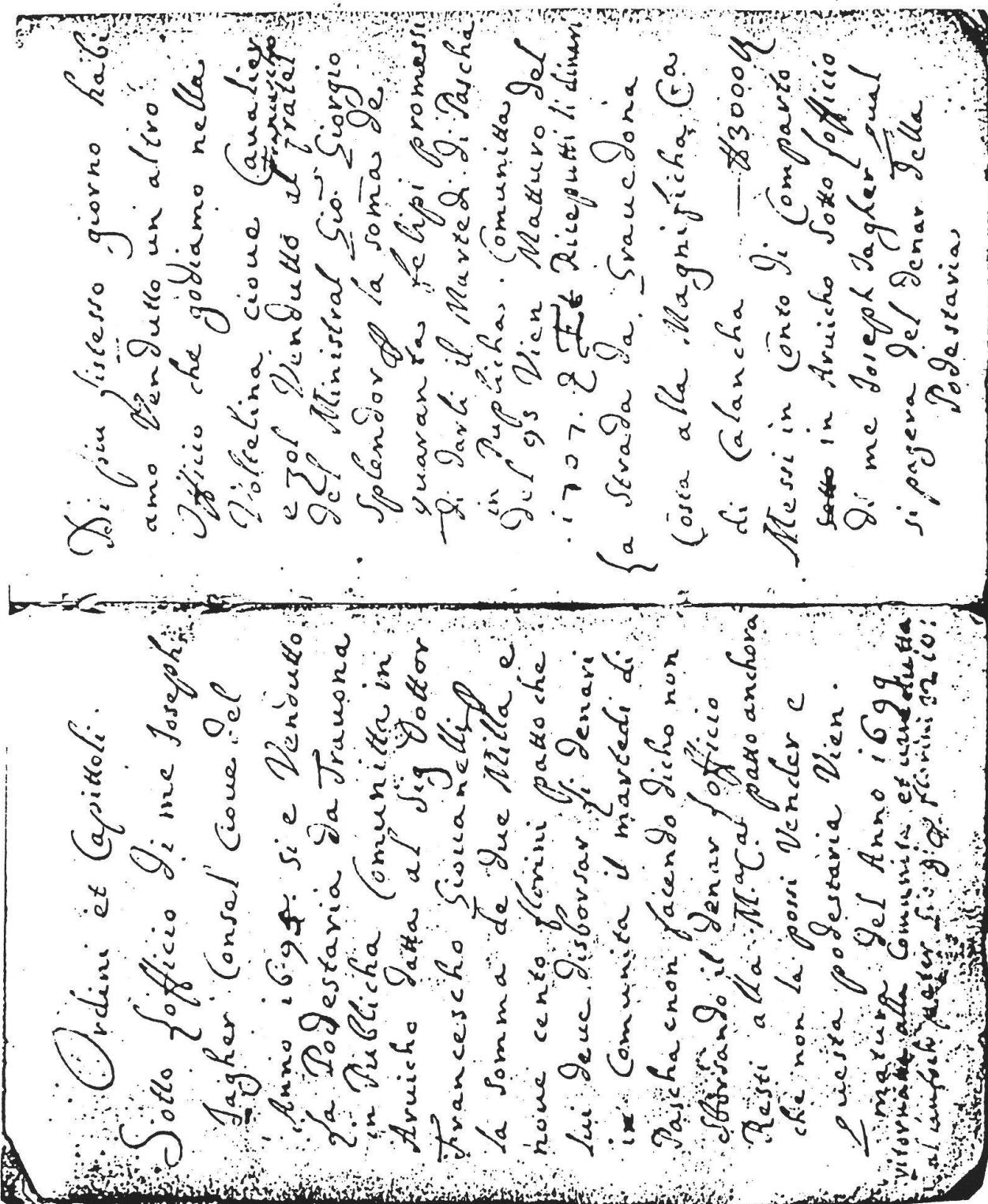
Item le due deghagnie hanno il privilegio della Mittà del *Criminale* cioè di mettere 3 Giudici et hanno un florino al giorno et il giudice del secreto ha un florini al giorno et il Contisto di Criminale ha £. 20 al giorno e tocherà a Rossa del 1703 ogni volta che si facci Conti Criminali per aver principiato Arvicho del 1699, più habiamo privileggio della mittà delle Conferenze et havendo le Mezze deghagnie godutto ognuno la sua parte de privilegi che apartiene alla nostra Mezza Scuadra si deve poi butar la sorte in 4 fratelli.⁴⁶

Li 9 Aprile Anno 1708, il lunedì di Pascha

Convocata et congregata la Magnifica mezza deghagnia de Rossa nella stua del Signor Console *Francescho Bertossa* in *Pighé* per ordinare a quanto fa di bisognio per beneficio publico.

Così fu ordinato che per l'advenire si debba provedere di *un manzo* e questo debbe andar in ruota et prima devono buttar la sorte quelli che hanno più numero de besti et

⁴⁶ Il *tribunale criminale* era il massimo tribunale del Comungrande di Mesolcina, composto di 30 giudici, più i due Landamani dei Vicariati di Mesocco e di Roveredo. Le due degagne di Calanca avevano il diritto di nominare in questo tribunale tre giudici e per questo si tirava a sorte in rotazione tra le 4 Mezze degagne di Calanca.



Facsimile della decisione del 1695 concernente la «podesteria» di Traona, il diritto di «Cavalier e Zoll» e la manutenzione della strada di Gravedona (p. 6)

quelli compire, et poi de grat in grat giù dre che voglio dire prima quelli da 5 bestie e poi da 4 e poi da 3 e poi da 2 e poi da una: con questo che li sia datto una dopla da £. 60 per comprar il detto manzo; qual da qui avanti debbe esser provista la Mezza deghagnia alla fera del 1708, et la seconda domenica de marzo annualmente venghi sopra questo fatta la Mezza deghagnia senza altro comandamento per buttar la sorte di questo e delli Campari et per altri affari bisognosi alla sudetta Mezza Degagnia et per merzede del manzo habbiamo cinque soldi per bestie con oblico a servirsene a tutte le bestie della Mezza Degagnia e che non si servirà siano obligati a dar il baz per acceduna bestia con questo che sia un Manzo sufficiente; et che non si possi imprestar over dar dal ponte de Pighé in giù sotto pena di esser obligato quel che averà il manzo a sottocombere a tutti li danni che potesse patire sia gienerale sia particolari et il patrono del manzo sia pienamente pagato per sin al 1 di maggio d'anno in anno.⁴⁷

⁴⁷ Nel 1708 la Mezza degagna di Rossa decise di acquistare in proprio un toro per la monta delle vacche. In questo ordine sono elencati i dettagli in merito.

* Alcuni vocaboli devono essere spiegati. Ringrazio per questo la dott. Rosanna ZELI, direttrice del VSI (Vocabolario dei dialetti della Svizzera Italiana).

- adri* – Il VSI 1.27 riprende *ADAR*, rigagnolo che proviene da una sorgente sotterranea e che sgorga abbondante specialmente in tempo di forti piogge. Il vocabolo è presente nei dialetti di Rossa, Augio e Santa Domenica. In un documento di Mesocco del 1320 si legge: «aque et aquaductus seu *adrii* et cursus fluminis lyri quod flumen est... de Mesocco».
- biezeri* – derivato da *biez*, abete bianco (*Abies alba*).
- brasare* – qui è probabilmente sinonimo di bruciare.
- far broca* – (con muschiare il latte): in questo contesto, più che uno «sfondare per foraggio», si dovrebbe interpretare che sui monti alti (dove dovevano passar l'estate quelli che quell'anno non avevano avuto il diritto di andar sull'alpe) non si può ‘mescolare il latte (cioè metterlo tutto insieme)’ per ‘lavorarlo in un recipiente comune (=bròca)’.
- corelli* – nei materiali del VSI coréi sono ‘i travicelli, i regoli del graticcio della grà; un *curell* può essere anche la ‘stanghetta, il saliscendi semplice’; forse sono solo ‘stanghe, travetti per chiudere, facilmente levabili’.
- crovi* – *cröf* (mesolc. *créf*) sono i ‘rimasugli secchi di fieno, specialmente quelli che restano nella mangiatoia’: può darsi che servissero per trasportar fuoco, passar fuoco: in tal caso devono essere in una padelletta, cioè in un recipiente di metallo.
- muare* – dovrebbe significare ‘togliere la *mua* = muschio dal tronco degli alberi’.
- mudati* – cambiati, dal verbo *mudà*, cambiare di corte sugli alpi.
- strocorso* – dovrebbe trattarsi di una storpiatura (come per esempio stregardire per trasgredire, accaduno per cadauno). In questo caso significherebbe trascorso, da interpretare nel contesto ‘salvo quando siano di passaggio, di transito’.

Ordine di degagnia &
Person hanno ordinato che ogni persona sia
obbligata deffatto che li signori Consoli ha ueranno
fatto per la Città d'Alzate servitò pubblico
a faire la chiesa nelle sufficienze et canar
actri et quella persona che fara
negligente sia in pena di lire 33
et ancora fatti et obbligati
a recar il danno che potera uenire
della chiesa ouer adri et poi
quando fara il falso d'agione
stare hanno ordinato che se li cambie
concluse quelle bestie jà minore
sia obbligati a condurle
nelle mani al Consiglio e che li
Cambiare siano i curamenti: a
que anche li Cambierà non accepiti
i curamenti: nessuna persona sia
obbligata a darne nessun prezzo
per delle bestie: come de bestie
si uerano quelle sorte che ogni
persona di falso fara causa
A' temi hanno: horfianto che ha uita
persona ardischia ne puolla ingua
stare più volte etletto quindici giorni.
deffatto il Consiglio elletto quelli: che stanno
a casa e uerano gratiche uanoria
Tanto: quelli che hanno bestie quanto
quelli che non hanno: et ancora
s'intende che il Consiglio si fatto sotto
lo uana de:

A' temi hanno ordinato che essendo libero
il Trono a piano che nienta persona
ardischia ne possa andar all'ignor
a Tronaro ne pura che Comune q
a uarianti nominati sotto offessio
accademico et poi elver obbligato
pagar li denari che fara al partiglione

A' 335.

Facsimile di una pagina concernente la funzione dei «campari» (p. 13-14)

APPENDICE

Nota sin dove vanno le Tenze dellí boschi et il castigho de contrafacenti

Prima il *boscho della Schaletta* sia *strada della paré* dal *valegiolo de fori*, dal *valegio del monte di Gambone* sin al *monte della paré* et da detto mont dalla paré in giù sin alla *ghagnia de Salt* et in fori confinante con la *Schaletta* a contra facienti nella pena de £ire per pianta £.

Item il *boscho d'Augio* qual deverà esser tenzo d'ogni et qualunque contrafare con pena a chi contrafarà de £ire 9 per pianta.

Item il *boscho* nominatto *delli Crapelli* ciouè dalla cima della paré in giù con pena a strogardenti de £. 3 per pianta et anchora dalli *ponti di sopra della strada della paré* in giù nella medema pena.

Item il *boscho dal Sabione* qual sia tenzo d'ogni contrafare e niente riservatto con pena de £. 9 a chi contrafarà.

Item tutto il *chiovendo de Redalgascho* ad una chon il *boscho dellí bruseri* insieme con tutta la *Schalotta* et *piovendo della Chaurgha* et ciò dal *piano della Sespé* da in giù ad una con tutta la *riva del Frach* del *piano di Stabio* veder in giù et dalla *fontana di Nauchola* in giù et dalla *cima dellí valegietti* in giù confinante con il *stabio di Nauchola* con pena a tutti questi lochi de nove £ire per pianta riservatto legnia secha regatta e starnam.

Item il *boscho de fori dalla biez* ciouè dal *monte de quelli de Giorgio* in giù confinanto con il *boscho dal Sabione* con pena a contrafacenti de £. 9 per pianta: de quali ante poste pene doveranno andare al Achusatore £. 2 et il restante resta alli Consoli over alla degagnia in conformità che ordineranno.

Item l'*oro dal fou dalla Schaletta* in fori per sin al *boscho dal Roncho* sia tenzo con pena a strogardenti in £ire tre.

Del fragh de l'agher

Item il *boscho del frach del Agher* sia tenzo dalla *valle de Campalone* in fori dal *Spelugho sia ponte del agnel* in giù e dall'*Or della Chanagnia* in dentro per sin alla *Cima de Centlong* in su nel quale niuna persona possi tagliare veruna sorte di pianta sotto pena de £. 3 dal qual £. 1 vadi al Campar e non possino portar cusa fora de Giuratti e non si puossi ramar sopra la medema pena.

Item il *boscho dal Or* sia tenzo dalla *motta della strechia* in fuori dalla *strada di Vuss* in giù e dal *Valegiolo della fornas* in dentro per sino al *Rialle del valegio negro* in giù et dal *techio della fragia* in dentro per drittura dell'Or della strada che si va in *Calvares* ciouè sino alla *strada della gagnia* in su con tutte le alnisciette con la medema pena de soldi 60 per pianta e per ramar et per ruscare a contrafacenti. E che ogni persona dalli 14 anni in su degnia di fede possi cusare et vadi £. 2 al acusatore e £. 4 alla Degagna.

Item il *boscho da Redolus* sia tenzo ad una col *scengh da Temp* dal *Cantong* in giù e dal *Colat* in giù dal Colat per drittura in fori sin alla *Semet de sotto* dal *bedolle* ad una con la *schatella* et il *boscho negro* dalla strada in giù dalli *monti di Nomnon* con tutta la *Marsia* dritto dentro l'or da pont nel quale niuna persona ardischa tagliare niuna sorte di pianta verde sotto pena de £. 6 per pianta d'essere senza remissione tolta dalli Consoli

e Campari dal qual vadi al Campar £. 2.

Item il *boscho della Moterella* sia tenzo un tiro di sasso sopra la strada sin al primo sentiero et della medema Moterella in fori e dalli *sassi dei borolt* in dentro per sino al *pasetto della strada di Valbella* de sotto con la pena de £. 3 per pianta verde e contrafacienti d'aplicarli come nel *boscho del frach de l'agher*.

Item il *boscho della Lavina* dietro la *Motta* sia tenzo dalla strada sin alla *fontanella in su dalle chiovende* dell monti in dentro et dal *monte del Gi* in fuori sotto pena de £. 6 a contrafacienti dal qual £. 2 vadi al achusator et che niuno possi portar la cusa eccetto li giuratti riservatto in tempo di neve che si possi condur legniami di fabricha et non altrimente.

Ri Piancetta

Item il boscho da ri sia tenzo qual comincia da *ri Piano* sotto il boscho andando in su arriva sin in cima al *Schanot* incomincia in fora al *or del piovent de Val Rossa* et andando in dentro arriva al *or della pescang* nel qual circhuitto qual si voglia persona degnia di fede possi portar la cusa al Console o Campari qual doverà esser admessa tanto quanto fusse trovatta dalli istessi giuratti et quelli che contrafaranno caschano in pena de £. 6 per acheduna pianta verda solamente, et anche il ruschare £. 6 di pena.

Item - *Il Boscho Sparave over Val Rossa* sia tenzo ciouè tut il piovento da cima sin al fondo tanto dentro Valle quanto fuori nel qual boscho niuna persona ardischa né presumi tagliare veruna pianta, lignamare, fogliare, né far stername sotto pena de £. 7:10 per ogni volta e che ogni persona honorata et degna di fede possi portar la cusa et pignorare senza altra contradicione, qual peginio debba andare alla Chiesa di Santo Bernardo qual tenza si è fatto sin alla strada appressa il Sasso.

Riservato sopra la *Corona delle biezzani* che si puossi ramare et sternamare liberamente senza impedimento. Altrimenti no in detto locho coerenciatore restando però il Jus patronato sopra la medema Communità de Callancha. Actum a Sancta Maria.

Il boscho de Saluden

Sia tenso dal *Rial de l'alba* in dentro sin al *Rial de dre la mota* quale viene alli *Molini de Saluden* e questo è sotto pena a qual si voglia persona contrafaciente nel detto boscho cioè tagliando, ramando, ruscando, sternamando et fenando et facendo altra cosa in pregiudicio di detto boscho caschano nella pena di £. 15 per volta chi contrafarà e che ogni persona da anni 14 in su possi portar la cusa a Consoli e Campari da qual pena vadi £. 3 al accusator e £. 12 alla degagnia e che detta pena sia tolta irremisibilmente.

Il boscho di Valbella

sia tenso dalla *strada di Valbella il Cognio* in su dal *Pianezolo* et dal *pian grandt* in dentro e per sine al *Valegiolo di Valbella*: non si possino tagliare, ruschare, rasiare in detto boscho sotto pena de £. 12 per ogni pianta verda et rami verdi qual pena £. 3 vadi al accusator e £. 9 alla degagnia et che ogni persona degna di fede puossi portar la cusa a Consoli e Campari.

Il boscho di Mastabio

sia tenzo dallo *pozzo da l'orso* et sin alla *Scanna* a confin della Valle che viene giù dal *frag de Lagher* et sin alla *val de Campalone*, la *valle Cravasco* che niuna persona ardischa né presuma in detto boscho tagliar, ruschar, ramar et in niun modo contrafar eccetto sternamar et fenar sotto pena de £. 9 e di più per comparsa fatta detti Vicini avanti il Magistrato in Santa Domenica hanno fatto alsar la pena per il grande danno e pregiudicio che po portar a detto monte fu alsata la somma de scudi tre dico £. 36 e che ogni persona da 14 anni in su ciò degna di fede e d'onore possi portar la cusa et per suo salario gli sia dato lire due per ogni persona contrafaciente de quali detti Vicini over Consoli li possino cercar in termine di ragione et farlo castigar.

Il boscho sotto il prato di Lepra

sia tenzo ciouè dala cima del *prato di lepra* in giù et dalla *valle de pilat* in dentro et dal *Rialle morto* in fuora et per sin al ben partito de *Rodondello* che niuna persona ardischa tagliare veruna sorte di pianta verda sotto pena de lire 3 da qual una lira vadi al accusator et £. 2 alla deghagnia. Riservato si possi tagliar drausi, ramar, sternamar et far legna secha libermente. Li 2 Aprile 1714 ha inibito il ramar e ruscar sotto pena de £. 3 per volta e per pianta. 1711 siegue un altra tenza, ciouè fu proibito il *vandullare* giù dal *golotto* sopra *laquadis* ciouè dal *centiero dalla Creda* giù dritto per il *golot* sin al *Techio del formigha* che niuna persona ardischa mandare over menare niuna sorte de lignam per detto *vandullo* sotto pena de un florino dichi £. 7:10 tolto irremisibilmente dalli Consoli.

Il *boscho d'alnis* con *lalva* sopra la *gagnia de bulon* ciouè dalla strada sopra il *pomello* in giù arrivando sin alla *bichocha* et alla *fontanella* in dentro nel qual sito niuna persona ardischa di tagliar veruna pianta, rami verdi, né ruschare sotto pena de £. 4:10 et che ogni persona di fede possi portar la cusa in mane dellli Consoli da qual pena £. 1:10 vadi al accusator et £. 1:10 alli Vicini di *Schandalasco* et £. 1:10 alli Consoli over alla deghagnia.

Item *boscho di Centlong* sia tenso.

Il *boscho del Alna sopra Lombriana* sia tenso de piante e piantelle sotto pena de £. 6 per acheduna pianta e che ogni persona degnia di fede possi portar la cusa et del peginio £. 2 va al achusatore e £. 4 alla chiesa di Santa Domenica, la cui tenza incomincia fora à *bieze* et arriva in dentro sin al *spelughe* et fu scritto dal Martinone.

Forma del Giuramento che si dà alli Signori otto Consoli della nostra Comunità de Callancha il Martedì di Pasqua

Noi Consoli giuriamo a idio e Santi et Santissima Trinità d'oservare li sotto scritti Ordini primieramente agittati l'anno 1631 ciouè di non fare né meno admettere partitte alchune di mangiare o bevere, fatte per qualsivoglia contro la nostra gieneral Communità over particolar meza deghagnia sotto pena nell pronominatto instrumento dell '31 comminatta.

Item che li Consoli delle Vicinanze con l'asistenza del ministrale che sarà in Officio over in sua assenza il loro Lochotenente habbino per l'avvenire solamente ogni bieno à congregarsi a Santo Martino per stabellire i conti della Communità con minor spesa possibile et ciò s'intende che il Ministrale passato habi da pretendere li suoi conti dal principale che sarà il medemo s'intende de Fiscali, Canselieri, Servitori et simili quando tochano alla nostra scuadra.

Item che ciascheduno Ministrale che sarà in officio over in sua assenza il Lochotenente ciouè quando il Ministrale per il tempo de quelli duoi anni mai stesse a chasa habino per l'avenire ogni bieno il martedì di Paschua ha render il conto del suo manegio in pubblica Communità acciò il popolo conoscha li suoi deporti et governo.

Item ordinatto di charichare li nostri alpi secondo il solito riservatto a quelli che si fa gracia speciale in Communità.

Item d'andare alli monti secondo l'uso di ciascheduna Meza deghnagia riservatto a Castaneda conforme al solito loro stagendo tutti fuori del bando con salvare et far salvare tanto beni gienerali e particholari.

Item che si tiene le pechore fuori dal vacharescio, over pascolo de bestie grosse in alpi inibendo qui a casa il far boggie over Masse di qualsivoglia tempo, eccetto ogni uno con le sue mandarle dre l'altre bestie secondo li suoi luoghi et commodità.

Item che ogni Console nelli cinque giorni di carichare sia obligatto dare relatione over protesta al Signor Ministrale che sarà, utrum li alpi sono charicatti o no over se fusse chadutto qualche manchamento in pregiudicio d'ordini della nostra Communità, del remanente causa della gratia che si farà à particholari s'insiste nel ordine fatto l'anno passato come al portochollo [sic !] appare.

Item di mantenere et far mantenere strade pubbliche, cientieri, ponti, repari, aquarotti, boschi tensi et simili, sotto pena come nelli Instrumenti appare.

Item tenere secreto quello meritata esser tenutto secreto et pallesare che si deve pallesare con render pronta obbedienza al Magistrato.

Finalmente oservare Leggi et Stattutti, ordini vecchi et altri che si fa de tempo in tempo, et ciò il tutto né per disimicizia condanare né per amisicia liberare, ogni cosa a nostro puotere e sapere, senza fraude et inghanno.

Reschritto da me Joseph Jagher Console di Rossa, in quel tempo del 1695.

Toponimi menzionati nel testo

Ho elencato in ordine alfabetico i toponimi contenuti nel testo degli Ordini e capitoli e in quello dei boschi tensi. Sono nomi di luogo scritti in dialetto italianizzato. A lato di ogni nome di luogo ho ripreso il corrispondente come è pubblicato nel «Rätisches Namenbuch», volume I. Come si vede, alcuni toponimi non sono più in uso;*.

Le sigle A e SD significano rispettivamente Augio e Santa Domenica. Rossa, Augio e Santa Domenica dal 1851 al 1982 furono tre comuni ben distinti. Nel 1982 ci fu la fusione dei tre comuni che ora raggruppano il comune di Rossa, ritornando in pratica all'antica situazione della Mezza degagna composta dalle tre Vicinanze, come risulta dal quinternetto

Quinternetto	Rätisches Namenbuch
AGHER, Frach dell'A., bosco del Frach de l'A.	Sàsc d'Àgher (SD)
AGNEL, spelugo sia ponte del agnel	Pónt dell'Agnèl
ALBA, Rial de l'A.	*
ALNA, bosco del A.	Àlna (SD)
ALNIS, bosco d'A.	Forse: Alnisciàn
ALVA	Àlva
ASS	Asc
AUGIO, bosco d'A.	Bósch d'Àug (A)
AURELLO, Val de A.	Val de Aurél
BEDOLLE	Bedolètta
BICOCA	Bicóca (SD)
BIEZ, monte della B., bosco dei fori della B.	Bgéz (SD)
BIEZE	Biezé (SD)
BIEZZANI, Corona dei B.	*
BOROLT, Sassi dei B.	Bósch di Börölt
BOSCO NEGRO	*
BRUSERI, bosco dell'i B.	*
BULON, gagnia de B.	Ör de Bülgön (SD)
CALVARES	Calvarésc
CAMPAGNA	*
CAMPALONE, Val de C.	Campalón
CANAGNIA, Or della C.	Canàgn (SD)
CANTONG	Cantón (A)
CARA PIANA	*
CASINARSA	Cascinàrsa
CAURGA, piovendo della C.	Catürga
CENTLONG, bosco di C., cime di C.	*
COGNO	Cógn (-de sóra, -de sót) (SD)
COLAT	Colàt (A)
COLORO	*
CONE, Rogiola dal C.	Cón (A); Pró de Cón (SD)
CRAPELLI, boschi dell'i C.	Crapél (A)
CRAVASCO, Valle C.	*
FONTANELLA, in su delle chiovende	*
FORNAS, valegiolo della F.	Fornasc
FRACH, riva del F.	Fragh
FRAGIA, techio della F.	Fràggia
GAGNA del SALT	Gàgna de Salt (A)
GAGNA, strada della G.	*
GAIA, monte di Giovanni GAIA	[sono parecchi i toponimi con Gagna]
GAMBONE, valegio del monte di G.	Mónt del Gàia Mótta d'Gambón (A) [La famiglia GAMBONI di Augio c'è ancora]
GI, monte del G.	*
GIASCIA, caralle della G.	Pciància della Giàscia
GIORGIO, monte di quelli de G.	*
GOLOTTO	[la famiglia DE GIORGIO di Rossa è estinta]
LAVINA, bosco della L.	*
LEPRA, prato di L.	Lavìna; Lavìna (SD); Lavìna de Pighé (A)
LOMBRINA	Pró de Lèura
MARSIA	*
MASTABIO, bosco di M.	Màrsgen
MATER, valle del M.	Mastàbg Gàgna del Matèr

Quinternetto	Rätisches Namenbuch
MOTTA, rial de dre la M.	Mótta; Mótta (SD)
MOTERELLA, bosco della M.	Mottarèlla
NAUCOLA, fontana di N., stabio di N.	Nàucol (A)
NOMNOM, monti di N.	Nomnóm (SD)
OR, bosco dell’O.	Ör (A)
OR DA PONT	Ör de Pónt (SD)
OR del piovent de Val Rossa	Val Róssa
ORO del FOU dalla SCALETTA	Ör del Fóu (SD)
ORSO, pozzo da l’O.	Póz dell’Ors
PARE, strada della P., monte della P.	Paré (A), Mónt de Paré (SD)
PASSETTO, della strada di Valbella	Forse: Passìt
PESCANG, Or della P.	*
PIANCETTA, Ri P.	Pcianchéttä
PIAN GRAND	Pciàn grand [dove vogliono mettere le scorie radioattive]
PIANEZOLO	Pcianözö
PIANO, Ri P.	*
PIGHE	Pighé
PILATI, valle dell’P.	Pilàt
PIOTTA BAGNADA	*
PIOTTA NEGRA	Pciòtta négra (A)
POMELLO	Pomél
PONTE DEL SASSO	*
REDALGASCO, chiovendo de R.	Vallég de Redelgàsch
RIALLE MORTO	Rià mòrt
RODE	Rodé (SD)
RODONDELLO	Rodondèl
RONCO, bosco del R.	Rónc (SD)
ROSSA, Val Rossa	Val Róssa
REDOLUS, bosco da R.	Rüdülüs
SABIONE, bosco del S.	Sabión
SALUDEN, bosco de S., molini de S.	Sàlüden, bósch de S.
SCALETTA, bosco della S.	Scalètta (SD)
SCALOTTA	Scalòtta
SCANDALASCO	Scandelàsc (SD)
SCANNA	Scànnna, Scàna (SD)
SCANOT	Scanòt
SCATELLA	Scatèlla; Scatèlla (SD)
SCATTA, motta della S.	Scàta
SESPE, piano della S.	Pciàn de Sèspet
SEMET de sotto	Sémet
SIMAN, Val della S.	Bósch della Scimàn; Scimàn
SPARAVE, bosco S.	Sparave
SPELUGHE	Spülügh; Spelügh (SD)
STABIO VEDER, PIANO di S.V.	*
STRECIA, Motta della S.	Stréc
TEMP, Scengh da T.	*
VALBELLA, bosco di V., strada di V., ecc.	Valbèlla [anno 1608: actum Calancha in «Valle pulchra»]
VALEGETTI, cima dell’V.	*
VALEGIO NEGRO, Riale del V.N.	Vallég Nìgher
VUSS, strada di V.	*